

COMUNE DI ROCCAFLUVIONE
(Provincia di Ascoli Piceno)

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

ORIGINALE

Numero 16 Del 30-03-21

OGGETTO: DESTINAZIONE AI COMUNI 10 PER CENTO DELLE RISORSE Next Generation EU. APPROVAZIONE ORDINE DEL GIORNO.-

L'anno duemilaventuno il giorno trenta del mese di marzo alle ore 18:30 nella sala delle adunanze si è riunito il Consiglio Comunale, in seguito a Convocazione disposta nei modi di legge sessione Ordinaria in Prima convocazione.

Alla presente riunione risultano all'appello nominale, i seguenti consiglieri:

=====

LEONI FRANCESCO	P	DI FABIO GIOVANNI	P
IANNI GUIDO	P	VALENTINI MARIA ADELE	P
ALFONSI LUIGINO	P	SCIPIONI ANTONIO	P
CIVITA DANILO	P	BRUNI CECILIA	P
RIPANI VALENTINA	P	CAPRIOTTI LUCA	P
BASTIANI PIETRO	A		

=====

Assegnati n. 11
In carica n. 11

Presenti n. 10
Assenti n. 1

La seduta è Pubblica

Assiste in qualità di segretario verbalizzante il Segretario Comunale DOTT. ERCOLI PASQUALE

Assume la Presidenza il Sig. LEONI FRANCESCO nella sua qualità di SINDACO. Costata la validità della seduta, il Presidente dichiara aperta la stessa ed invita il Consiglio a discutere e deliberare sull'oggetto sopra indicato, previa nomina degli scrutatori nelle persone dei signori:

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO:

1. che il compito storico a cui oggi sono chiamati i governanti europei è quello di costruire un'Unione per le prossime generazioni; diversamente che in passato, durante l'epidemia da Covid-19, è emersa la consapevolezza della fragilità comune e dell'urgenza di una svolta: questa presa di coscienza ha portato all'approvazione rapida di strumenti, quali il Next Generation EU, volti ad affrontare la crisi e a porre le fondamenta per la ripresa;
2. che le decisioni delle istituzioni europee esprimono una nuova concreta volontà politica di rafforzare i tratti unitari e la solidarietà interna all'UE per rendere l'Europa finalmente protagonista sullo scenario globale;
3. che la prospettiva di un Rinascimento europeo è una sfida culturale che impegna tutti i territori;
4. che l'Italia si è fortemente impegnata per la svolta europea; il nostro Paese si riconosce pienamente in un cammino di progressiva condivisione dei rischi per investimenti volti ad affrontare priorità comuni, a recuperare capacità produttiva, a migliorare le infrastrutture materiali e immateriali, ad affrontare la transizione energetica e digitale;
5. che la sfida della crescita inclusiva riguarda tutta l'Europa che deve trovare un nuovo ruolo nella competizione tecnologica e nella riorganizzazione delle catene del valore, ma riguarda soprattutto l'Italia, dove le crisi precedenti hanno acuito le già significative disuguaglianze di genere, generazionali e territoriali, minando nel profondo le capacità di ripresa;
6. che per cogliere questa opportunità, in uno sforzo collettivo e urgente, è necessaria una svolta italiana nella programmazione e nell'attuazione degli investimenti, che segni una discontinuità decisiva per lo sviluppo sostenibile, la digitalizzazione e l'innovazione, la riduzione dei divari e delle disuguaglianze;
6. che le calamità naturali che hanno ripetutamente colpito il Paese, dagli eventi sismici agli eventi indotti anche da cambiamenti climatici, quali frane e alluvioni, hanno provocato enormi danni, aggravati dal degrado delle infrastrutture e dall'abbandono di alcuni territori, in particolare nelle aree interne del Paese;
7. che vi è pertanto una pressante esigenza di migliorare la resilienza delle infrastrutture, puntando sulla manutenzione straordinaria, sull'ammodernamento tecnologico delle attività di monitoraggio e degli strumenti di supporto, sulla prevenzione, la protezione civile e il soccorso pubblico;
8. che per cogliere l'opportunità che si ha di fronte, il sistema Italia deve essere in grado di utilizzare utilmente e con immediatezza le risorse che sono messe a disposizione; se si vogliono far partire progetti, cantieri, il lavoro, è necessario compiere una grande riforma di sburocratizzazione della Pubblica amministrazione, accanto a una riforma del Codice degli Appalti, che potrebbe permettere di far partire l'attuazione degli interventi con grande velocità, avvicinando l'Italia perlomeno ai tempi degli altri Stati europei;

CONSIDERATO:

1. che i Comuni sono il primo avamposto dello Stato sul territorio, e non solo hanno chiare le esigenze delle imprese locali, dei territori e delle famiglie, ma hanno anche progetti cantierabili, capaci di mettere insieme anche più enti e fare rete, con la possibilità di spendere al meglio le risorse per far ripartire l'economia;

2. che l'Italia sono i suoi territori e le sue città, che devono essere centrali nel piano di rinascita del Paese; una centralità che va riconosciuta a monte non a valle, se si vuole realizzare grandi progetti di riforme secondo il mandato europeo;
3. che occorrere cogliere e mettere a frutto la centralità dei territori e delle città significa mettere a loro disposizione delle risorse necessarie a affrontare e superare le debolezze strutturali e infrastrutturali che non consentono di esprimere appieno le loro potenzialità;

PER QUANTO PREMESSO E CONSIDERATO;

RITENUTO di approvare un ordine del Giorno con cui chiedere al Governo e al Parlamento di destinare ai Comuni la gestione diretta del 10 per cento delle risorse del Nex Generation EU, che sarà anticipato dall'Europa, per progetti strategici territoriali a realizzare in coerenza con la strategia nazionale;

VISTO il d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

VISTO lo Statuto Comunale e il Regolamento del Consiglio Comunale;

CON 10 voti favorevoli, su 11 Consiglieri assegnati, 10 Consiglieri presenti e votanti, legalmente espressi;

DELIBERA

1. DI APPROVARE l'ordine del giorno con cui chiedere al Governo e al Parlamento:

a) di destinare alla gestione diretta dei Comuni il 10 per cento delle risorse del Next Generation EU, che sarà anticipato dall'Europa, per destinarli a progetti strategici territoriali da realizzarsi in coerenza con la strategia nazionale.

b) l'approvazione di ulteriori semplificazioni delle procedure di progettazione, di svolgimento delle gare, nonché per l'acquisizione di adeguate risorse umane al fine di velocizzare la realizzazione dei lavori da parte dei Comuni.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

Il Segretario
DOTT. ERCOLI PASQUALE

Il Presidente
LEONI FRANCESCO

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Della presente deliberazione viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi.

Li 16-04-2021

Il Segretario Comunale
DOTT. ERCOLI PASQUALE

=====
INVIO AL CO.RE.CO.

[] La presente deliberazione è stata inviata al Comitato Regionale di Controllo Prot.n.Approvata.

=====
ESITO DEL CONTROLLO

GIUNTA REGIONALE MARCHE

Servizio Comitato Regionale di Controllo di Ancona
Prot.n. seduta del *****

Provvedimento:

Note: *****

Esecutiva li 30-03-021